



## DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 45 del 24/05/2024

---

**Oggetto: AFFIDAMENTO A TERZI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO NIDO INTERCOMUNALE DI FIEMME. DETERMINAZIONE DELLA MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE. APPROVAZIONE ATTI DI GARA.**

---

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventiquattro** del mese di **Maggio** alle ore **10.00**, il sig. **Fabio Vanzetta**, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 32 dd. 07.11.2023, con l'assistenza del Segretario Reggente della Comunità **dr. Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

---

## IL PRESIDENTE

Premesso che la Comunità, prima su delega dei Comuni di Fiemme e poi per trasferimento dell'esercizio della funzione, gestisce dal 2010 il servizio di nido intercomunale di Fiemme, ai sensi della legge provinciale n. 4/2002 e dell'apposito Regolamento del servizio approvato e modificato da ultimo con Decreto del Commissario n. 24 dd. 26.11.2020. Il servizio attualmente è articolato sulle seguenti sedi:

- immobile sito a Ziano di Fiemme in via Nazionale n. 29 - n. 50 posti;
- immobile sito a Castello di Fiemme in via Dolomiti n. 1 - n. 48 posti;
- immobile sito a Panchià p.zza Chiesa n. 29 - n. 21 posti. L'attivazione di questa "terza sede" del Nido è stata autorizzata dalla Provincia in via provvisoria fino al 31.08.2026.

Rilevato come attualmente la gestione del servizio di nido d'infanzia intercomunale di Fiemme sia affidata tramite appalto di servizi alla Cooperativa sociale Città Futura di Trento, e il relativo contratto risulti in scadenza il prossimo 30 agosto 2024 - termine prorogato ai sensi art. 120 co. 11 del D.lgs 36/2023, per consentire la prosecuzione del servizio pubblico -, rendendosi pertanto ora necessario procedere ad individuare un nuovo contraente per l'avvio dei prossimi anni educativi.

Dato atto che, come comunicato da APAC con nota in atti prot. n. 7217/2023, le Comunità di valle hanno la possibilità di iscrizione con riserva nell'elenco nazionale delle stazioni appaltanti qualificate di cui al comma 1 dell'art. 63 del D.lgs. 36/2023, fino al 30 giugno 2024, essendo state a ciò autorizzate da ANAC, con deliberazione n. 398/2023, e precisato che la Comunità territoriale della val di Fiemme si è avvalsa di tale facoltà, inserendo nella piattaforma messa a disposizione da ANAC la richiesta di "qualificazione con riserva".

Ritenuto quindi di procedere in via autonoma, avvalendosi del supporto del Consorzio dei Comuni ed anche di APAC, ove disponibili, nella fase di gestione telematica della gara.

Dato atto che il Responsabile Servizio Affari Generali, competente in base agli atti di programmazione dell'ente (D.U.P. e P.E.G. 2024-2026) ha predisposto gli schemi degli atti di gara, con le seguenti principali caratteristiche sulla base dell'esperienza maturata nella gestione del servizio nell'ultimo decennio:

- oggetto del servizio è la gestione dell'asilo nido intercomunale di Fiemme. Il servizio attualmente ha capienza massima pari a n. 119 bambini, fino al 31.08.2026. La sede provvisoria di Panchià è subordinata all'acquisizione dell'autorizzazione provinciale definitiva a partire dal 01.09.2026. L'attivazione è confermata nell'anno educativo 2024/2025. Per l'anno educativo 2025/2026 la sede provvisoria non sarà attivata nel caso in cui il numero degli iscritti trovi copertura in una delle due sedi principali (Castello e Ziano di Fiemme) ovvero se il numero degli iscritti sia inferiore a n. 9;
- il servizio, quindi, ha durata triennale con decorrenza dal 01.09.2024 e scadenza al 31.08.2027 con possibilità di proroga di ulteriori due anni educativi ossia dal 01.09.2027 al 31.08.2029 alle medesime condizioni contrattuali, da esercitare entro tre mesi dal termine dell'anno educativo;
- il contratto collettivo di riferimento è quello del Settore socio-sanitario assistenziale educativo (rinnovo 2023-2025). In particolare, la stima del costo della manodopera per il servizio in oggetto è stata effettuata tenendo in considerazione:
  - a) la deliberazione della Giunta provinciale 14 ottobre 2016 n. 1796 (di attuazione dell'art. 32 della L.P. 2/2016);
  - b) il rinnovo 2023 - 2025 del CCNL e CCPL di riferimento, considerando gli aumenti contrattuali ivi previsti;
  - c) l'Accordo integrativo provinciale relativo alle cooperative sociali;
  - d) la Tabella del costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario assistenziale -educativo e di inserimento lavorativo – Ministero del Lavoro – Decreto direttoriale del 17 febbraio 2020;
- il valore massimo stimato dell'appalto, ai fini dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2023, è pari a **€ 7.695.375,00**:
  - A) importo per 3 anni, a base di gara **€ 4.614.225,00**;
  - B) oneri per la sicurezza da interferenze (periodo contrattuale 3 anni) **€ 3.000,00**;
  - C) importo opzione di proroga contrattuale per 2 anni **€ 3.076.150,00**;
  - D) oneri per la sicurezza da interferenze (proroga 2 anni) **€ 2.000,00**;
- il corrispettivo unitario mese/bambino è pari a € 1.175,00 ed è calcolato facendo riferimento ad un posto occupato a tempo pieno, corrispondente a 9 ore giornaliere dalle 7.30 alle 16.30. Nel caso di bambini iscritti a tempo ridotto il compenso da corrispondere all'Appaltatore sarà del 73% dell'importo mensile risultante dall'offerta per ogni posto occupato. L'appaltatore deve garantire l'estensione del servizio giornaliero di ulteriori 2,5 ore, distribuite tra anticipi (dalle 7:00) e posticipi (fino alle 18:30), nel caso di richiesta di almeno tre utenti per ogni sede;

- non è prevista per il presente appalto l'anticipazione del pagamento del corrispettivo essendo un servizio il cui prezzo è determinato dal reale consumo, così come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 36/2023, allegato II.14, art. 33;
- l'organizzazione e la gestione del servizio di asilo nido oggetto della presente gara dovrà conformarsi a quanto previsto dai decreti CAM di seguito indicati: CAM – DM 10.03.2020 “Criteri minimi ambientali per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari” e CAM - DM 29.01.2021 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti”.

Dato atto che, sulla base delle caratteristiche sinteticamente sopra esposte si prevede che:

- il servizio sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 36/2023, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.17 della LP 2/2016 e dell'art. 108 comma 2 lett. a) del D. Lgs 36/2023, con attribuzione di 97 punti all'offerta tecnica e 3 punti all'offerta economica (ribasso percentuale), come dettagliato nell'allegato “Criteri di valutazione delle offerte”;
- ai sensi dell'art. 7 co. 2 della L.P. 2/2016 l'appalto non sarà suddiviso in lotti, per non pregiudicare seriamente la corretta esecuzione e gli obiettivi contrattuali, che comprendono aspetti educativi, ed aspetti organizzativi interdipendenti (produzione, distribuzione cibo, pulizia locali) destinati ad un utenza particolarmente vulnerabile e che abbisogna di riferimenti stabili, per cui si rende necessario individuare un unico interlocutore (sia esso singolo o in raggruppamento) che assuma in proprio tutti gli obblighi, gli oneri e le responsabilità del contratto;
- per quanto concerne la disciplina del subappalto, ai sensi dell'art. 119 comma 2 del D. Lgs. 36/2023:
  - ☒ essendo un servizio ad alta intensità di manodopera è fatto divieto di subappaltare la sua prevalente esecuzione;
  - ☒ sono subappaltabili esclusivamente le prestazioni riguardanti la pulizia straordinaria degli arredi, degli apparecchi, delle attrezzature, degli strumenti delle pertinenze e delle aree verdi esterne, come indicate negli atti di gara (CSA art. 22 e 5 lett u), da effettuarsi in orario extrascolastico e qualora l'appaltatore abbia presentato apposita dichiarazione in sede di offerta;
  - ☒ le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione della specificità del servizio, al fine di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro degli operatori impiegati;
  - ☒ l'Amministrazione autorizza il subappalto, nei limiti in cui l'Appaltatore che ne faccia richiesta abbia dichiarato già in sede di offerta di volersene avvalere, e comunque previa verifica della sussistenza dei requisiti generali e speciali.
- considerata la particolarità e la delicatezza del servizio oggetto dell'appalto la Comunità ha ritenuto opportuno escludere l'obbligo per l'affidatario di eseguire il contratto anche con l'impiego di lavoratori svantaggiati appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991, che possono lavorare nella Provincia Autonoma di Trento, in base a specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo;
- in ragione del valore dell'appalto, è prevista la costituzione obbligatoria del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 36/2023, per prevenire o consentire la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto;
- in relazione all'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido intercomunale di Fiemme dovrà essere sottoscritto ed allegato al contratto il DUVRI presente fra gli atti di gara, previa eventuale integrazione su richiesta dell'appaltatore, indicante i rischi dati da interferenze di cui all'art. 26 comma 3) del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;
- previa verifica dei requisiti di partecipazione in capo all'aggiudicatario, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, ove ricorrono motivate ragioni, ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.Lgs. 36/2023. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula qualora ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili e la mancata esecuzione immediata della prestazione determini un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ai sensi dell'art. 17 comma 9 del medesimo D.Lgs. 36/2023;
- per quanto concerne i requisiti di carattere speciale, oltre ai necessari requisiti di ordine generale e idoneità professionale, i concorrenti alla gara devono possedere alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, a pena l'esclusione, il seguente requisito di capacità tecnica: esperienza diretta, nei tre anni antecedenti la pubblicazione della presente procedura di gara, nella gestione di almeno due servizi socio-educativi per la prima infanzia, con capienza massima non

- inferiore a 80 bambini ciascuno, entrambi organizzati su più sedi (almeno due), e comprendenti anche la somministrazione dei pasti e produzione;
- è previsto, pena esclusione dalla procedura di gara, il sopralluogo obbligatorio effettuato accedendo ai locali destinati all'esecuzione del servizio, accompagnati da un referente dell'Amministrazione.

Preso atto che l'affidamento avviene sulla base del capitolato speciale e degli elaborati inerenti ai criteri e parametri di valutazione dell'offerta, predisposti dall'Amministrazione – Servizio Affari Generali - che definiscono rispettivamente le condizioni contrattuali idonee al conseguimento dei massimi livelli possibili di efficienze e di efficacia del servizio e le modalità di espletamento della gara d'appalto.

Ritenuto con il presente provvedimento di approvare gli atti di gara consistenti in:

1. Capitolato speciale d'appalto con relativi 8 allegati;
2. Disciplinare di gara e relativi allegati;
3. Criteri di valutazione delle offerte;
4. Schede offerta tecnica;
5. Protocollo di legalità nell'affidamento e nell'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture della Comunità;
6. Modello della domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative.;
7. Relazione di stima del costo della manodopera

Visto il Regolamento di gestione del servizio di nido d'infanzia intercomunale di Fiemme, approvato con delibera A.C. n. 22 del 20.06.2013 modificato con del. A.C. n. 17 del 26.08.2014, con del. C.C. n. 5 del 16.03.2017 e con Decreto del Commissario n. 24 dd. 26.11.2020.

Vista la legge provinciale 12.03.2002 n. 4 e ss.mm., e le deliberazioni provinciali di attuazione.

Visto il D.Lgs. n. 36 di data 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici”.

Vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2, di disciplina delle procedure di Appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture per le parti ancora in vigore.

Visto il Decreto D.M. Infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 “Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»”.

Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia.

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”.

Visto il Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al citato Regolamento UE 679/2016 e il D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.”.

Visto il DM 29 gennaio 2021 (CAM servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene).

Visto il DM 10 marzo 2020 (CAM per i servizi di ristorazione collettiva e per la fornitura di prodotti per l'igiene).

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 40 di data 18.12.2023 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026";
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 41 di data 18.12.2023 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- decreto del Presidente n. 118 di data 29.12.2023 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2024-2026 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30.08.2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, stante la necessità di avviare tempestivamente la procedura di gara.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

## D E C R E T A

1. di approvare il presente provvedimento a contrarre disponendo di appaltare, per le ragioni di cui alla premessa narrativa, il servizio di nido d'infanzia intercomunale di Fiemme tramite bando sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 36/2023, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.17 della LP 2/2016 e dell'art. 108 comma 2 lett. a) del D. Lgs 36/2023, con attribuzione di 97 punti all'offerta tecnica e 3 punti all'offerta economica (ribasso percentuale), approvando i seguenti documenti di gara:
  - *Capitolato speciale d'appalto composto da 41 articoli altre ai relativi allegati;*
  - *Disciplinare di gara e relativi allegati composto da 28 pagine e 26 articoli;*
  - *Criteri di valutazione delle offerte;*
  - *Schede offerta tecnica;*
  - *Protocollo di legalità Comunità;*
  - *Modello della domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative.*
  - *Relazione di stima del costo della manodopera*
2. di approvare le principali caratteristiche dell'appalto del servizio come esposte in premessa;
3. di individuare quale Rup della presente procedura il Segretario generale reggente dott.ssa Luisa De-giampietro, al quale è demandata la predisposizione e l'adozione della documentazione necessaria per l'esecuzione del contratto;
4. di dare atto che la procedura di gara sarà espletata direttamente dal RUP mediante la piattaforma telematica di negoziazione della Provincia di Trento – Contracta – per conto dell'ente, che ha ottenuto la qualificazione con riserva nell'elenco nazionale delle stazioni appaltanti qualificate di cui al comma 1 dell'art. 63 del D.lgs. 36/2023, fino al 30 giugno 2024;

5. di stabilire che nelle more della stipulazione del contratto, ma ad aggiudicazione perfezionata, l'amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere all'esecuzione anticipata, autorizzando in tal modo l'aggiudicatario ad iniziare il servizio al fine di assicurare la continuità del medesimo;
6. di demandare al Responsabile Servizio Affari Generali l'impegno di spesa per gli oneri derivanti dalla presente gara (contributo ANAC - rimborsi alla Commissione - costituzione del Collegio Consultivo);
7. di dare atto che ai sensi del P.E.G. vigente, il medesimo Responsabile provvederà ad assumere l'impegno di spesa per l'affidamento del servizio d'infanzia intercomunale di Fiemme, con decorrenza dal 01.09.2024 ed a valere sul bilancio di previsione in corso 2024-2026 – Mis/Pr./Tit./Macroag/ 12.1.1.3, ad avvenuta aggiudicazione;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 c. 3 della L.R. 3 maggio 2018., n. 2 per le motivazioni indicate in premessa.

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 25**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria**

Oggetto: **AFFIDAMENTO A TERZI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO NIDO INTERCOMUNALE DI FIEMME.  
DETERMINAZIONE DELLA MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE. APPROVAZIONE ATTI DI  
GARA.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/05/2024

Il Responsabile di Settore

dr. Luisa Degiampietro

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/05/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

rag. Michela Piazz

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

**IL PRESIDENTE  
FABIO VANZETTA**

**IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA  
COMUNITÀ  
DR. LUISA DEGIAMPIETRO**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Territoriale della Val di Fiemme. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Vanzetta Fabio in data 24/05/2024  
DEGIAMPIETRO LUISA in data 24/05/2024